



settembre 2020

Numero 14

Società Italiana della Scienza del Suolo

SISS Newsletter

Il Progetto Wider Uptake

p. 1

a cura di Vito Armando Laudicina

La depurazione delle acque reflue mirata alla salvaguardia dei corpi idrici ricettori, e quindi dell'ambiente, richiede un'urgente rivisitazione in un'ottica di economia circolare.

WIDER UPTAKE si propone di facilitare la simbiosi industriale come mezzo per aumentare l'efficienza dell'uso delle risorse, limitare le emissioni e sviluppare attività sostenibili basate su soluzioni water-smart. L'ipotesi di partenza di WIDER UPTAKE è che le barriere ad una più ampia diffusione di soluzioni water-smart non siano solo tecnologiche, ma anche di carattere organizzativo, normativo, sociale ed economico.

WIDER UPTAKE co-svilupperà una roadmap per l'implementazione di soluzioni water-smart rese disponibili in un Virtual Learning and Sharing Center ad accesso aperto.

L'applicazione di *water-smart solutions* consentirà un miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione, permettendo contestualmente di ridurre l'impronta di carbonio – *carbon footprint* – necessaria ogni giorno per restituire all'ambiente acqua depurata, tramite l'implementazione di biotecnologie innovative che riducano i consumi energetici e le emissioni di gas serra dai depuratori.

WIDER-UPTAKE è una cooperazione internazionale tra 18 partner dislocati in Norvegia, Italia, Ghana, Olanda e Repubblica Ceca. Il progetto è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea (Grant agreement ID: 869283) ed ha una durata di 4 anni (01.05.2020 – 30.04.2024).

Il progetto prevede 6 casi studio, disseminati nei Paesi Europei partner del progetto, tra cui 2 in Italia (impianti di depurazione dei comuni di Corleone e Marineo in provincia di Palermo), che forniranno le linee guida, condivise e ulteriormente sviluppate con la comunità, sull'implementazione ed applicazione delle soluzioni innovative.

L'Università di Palermo è parte di Wider-Uptake. Il Responsabile Scientifico Nazionale è il Prof. Giorgio Mannina del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo. I colleghi Luigi Badalucco e Vito Armando Laudicina, del gruppo di Chimica Agraria del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo, fanno parte del team di ricerca con l'obiettivo di recuperare nutrienti, principalmente azoto e fosforo, dalle acque reflue trattate, e riutilizzare tali nutrienti ai fini agro-produttivi, incrementando la fertilità del suolo in un'ottica di economia circolare e sostenibilità ambientale.

More info @ <https://cordis.europa.eu/project/id/869283>